



SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA  
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

P.O. Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali

## VARIANTE PARZIALE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Adeguamento alle Normative Grande Distribuzione Commerciale  
Ambito Valle Cesano

## RAPPORTO AMBIENTALE ALLEGATO 3:

## PIANO DI MONITORAGGIO

SETTEMBRE 2017

### GRUPPO DI LAVORO

**Arch. Maurizio Bartoli** (Coordinamento generale e Responsabile del Procedimento)

**P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesaggistico Ambientali**

*Donatella Senigalliesi, Bruno Conti, Cristina Forlani e Andrea Ordonselli*

**P.O. Urbanistica – V.A.S. – Attività Estrattive - Gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"**

*Mario Primavera, Marzia Difazio, Gloria Corinaldesi e Simone Ridolfi*

### CONTRIBUTI SPECIFICI

NO Ambito



**Autorità procedente:**

SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA – EDILIZIA – GESTIONE  
RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**Dirigente:**

Arch. Maurizio Bartoli

**Autorità competente:**

SERVIZIO 4 - VIABILITÀ - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA

**Dirigente:**

Ing. Sandro Sorbini

### **E.1. Modalità e competenze**

Il piano di monitoraggio della variante parziale al PTC è stato elaborato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La funzione del monitoraggio è quella di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al PTC al fine di verificare, nel tempo, il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente eventuali effetti negativi imprevisti ed intervenire in modo appropriato e in tempi congrui al fine di mitigarli o eliminarli.

Nella tabella riportata più avanti è rappresentato il cosiddetto "Piano di Monitoraggio", dove sono individuate le modalità di svolgimento e le competenze.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente.

### **E.2. Struttura del sistema di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'efficacia dello strumento di pianificazione è una fase importante mirata alla valutazione *ex-post* del piano.

Il monitoraggio si compone di un set di indicatori e di rapporti periodici, finalizzati a osservare l'evoluzione dello stato del territorio e dell'ambiente ed a verificare, qualitativamente e quantitativamente, il livello di attuazione degli obiettivi e l'efficacia delle politiche del piano, ossia la "performance di piano".

L'indicatore fornisce una rappresentazione sintetica dello stato o della variazione di stato di un fenomeno.

In generale, un sistema di monitoraggio deve essere progettato in fase di elaborazione del piano stesso e vive lungo tutto il suo ciclo di vita, prevedendo le modalità e i tempi per la raccolta e per l'elaborazione delle informazioni necessarie al loro calcolo.

L'andamento di ciascun indicatore dovrà essere oggetto di un momento di diagnosi ed approfondimento finalizzato a comprendere quali variabili hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi di piano o sul loro mancato rispetto, per correggere e ri-orientare il piano stesso.

Fondamentale sarà la fattiva collaborazione con i Comuni o altri Enti per il reperimento dei dati, essenziali per il corretto monitoraggio delle fasi di attuazione delle previsioni pianificatorie.

### **E.3. Proposta degli indicatori di stato ambientale**

La definizione e l'organizzazione degli indicatori è una fase importante e delicata della VAS, in quanto dovrebbero rappresentare, nel tempo, il livello di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati con la pianificazione.

Nel piano di monitoraggio proposto per la variante parziale al PTC si propongono una serie di indicatori calibrati sui temi ambientali e sugli obiettivi di sostenibilità del piano.

### **E.4. Periodicità del monitoraggio**

Individuati gli indicatori da inserire nel piano di monitoraggio, è necessario definire la periodicità con la quale si ripetono le attività di monitoraggio.

Per il monitoraggio della variante al PTC si prevedono due fasi temporali di attività:

la prima fase dovrà avvenire subito dopo l'autorizzazione della GSV con l'implementazione dei dati reperibili appunto dal progetto, armonizzandosi anche con l'eventuale monitoraggio previsto dal procedimento di VIA.

L'altra fase, invece, dovrà avvenire dopo la fase di avviamento della grande struttura di vendita, a cadenza annuale/triennale, a seconda del dato da rilevare.

<b>Tema ambientale e obiettivi di riferimento</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Soggetto che effettua il monitoraggio</b>	<b>Periodicità del monitoraggio</b>
<b>Acqua</b>				
Tutela, valorizzazione e miglioramento delle attuali condizioni di deflusso delle acque meteoriche ed efficienza idraulica della zona oggetto di intervento	fenomeni di esondazione e/o allagamento	Rilievi fotografici e di altro tipo sul campo	Provincia, sulla base dei dati forniti dagli enti competenti (Autorità di Bacino; Ex Genio Civile; Protezione Civile; Comune)	Successivamente alla realizzazione dell'intervento e solo nel caso in cui si verificano fenomeni di esondazione e/o allagamento
Miglioramento e/o potenziamento della fognatura pubblica per il collettamento dei reflui	incremento della capacità di depurazione dei reflui	interventi di potenziamento fognario e n. di nuovi allacci potenziali	Provincia, sulla base dei dati forniti dall'Ente Gestore dei Servizi a Rete	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
Realizzazione di bacini drenante e/o vasche di laminazione per l'invarianza idraulica	Corretto funzionamento in base al corpo recettore (corpo idrico, fognatura, terreno, ecc) anche in situazioni di criticità atmosferica,	Grado di efficienza del sistema drenante, dimensionato secondo i requisiti minimi previsti dalla DGR 53/2014	Provincia, sulla base dei dati forniti dagli enti competenti (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune, o privato se in convenzione)	Successivamente alla realizzazione dell'intervento a cadenza triennale
Realizzazione di vasche di riserva idrica per fini non pregiati (irrigazione del verde, scarichi wc, pulizie, ecc.)	Progetto esecutivo impiantistico	Mc di Volume d'acqua stoccato in aggiunta rispetto a quelli necessari a garantire l'invarianza idraulica della trasformazione, in relazione alla effettiva necessità degli usi	Provincia, sulla base dei dati forniti dagli enti competenti in sede di valutazione del progetto (Ex Genio Civile; Comune)	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
<b>Suolo e Sottosuolo</b>				
contenimento della impermeabilizzazione del suolo con superfici drenanti per i parcheggi.	% dei parcheggi aventi superficie drenante prevista nel piano attuativo/progetto esecutivo	%/mq	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a verifica di VIA	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
Indice di impermeabilizzazione (IP)	% della superficie impermeabilizzata prevista nel piano attuativo/progetto esecutivo	% / Superficie territoriale (St)	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a verifica di VIA, in collaborazione con Settore Urbanistica/Edilizia del Comune	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
		%/Superficie fondiaria (Sf)		
<b>aria e cambiamenti climatici</b>				
Principi di bio-edilizia applicati alla progettazione degli edifici, finalizzati all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di gas serra, anche mediante utilizzo di fonti rinnovabili	Progetto esecutivo dell'intervento	Tecniche e tecnologie utilizzate	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a verifica di VIA, in collaborazione con Settore Urbanistica/Edilizia del Comune	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
		Classe energetica del progetto		

<b>Tema ambientale e obiettivi di riferimento</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Soggetto che effettua il monitoraggio</b>	<b>Periodicità del monitoraggio</b>
Realizzazione di ampie zone verdi con terrapieni e fitte piantumazioni aventi effetto di riduzione delle emissioni di CO2, di miglioramento del microclima, di barriera visiva, antirumore e antinquinamento, con particolare attenzione alle aree limitrofe ai nuclei abitati	% delle aree verdi previste nel Piano Attuativo/progetto esecutivo	Mq di superficie a verde e % delle aree piantumate Presenza di terrapieni	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a VIA, in collaborazione con Settore Urbanistica/Edilizia del Comune	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo
<b>paesaggio-beni culturali</b>				
Progettazione attenta alla composizione architettonica degli edifici con particolare riguardo agli impatti visivi, all'uso dei materiali e al progetto del verde, quale componente di armonizzazione col paesaggio circostante	Livello di soluzione progettuali mirate adottate in sede di piano attuativo/progetto esecutivo degli interventi; Risultato dopo l'intervento	Indice di visuale libera: % di visuale libera rispetto alla superficie territoriale (St) del comparto Soluzioni tecniche compositive specifiche (coperture o facciate verdi, materiali naturali, sistemi di illuminazioni, ecc..) Comparazione fra progetto e realizzazione	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a verifica di VIA, in collaborazione con Settore Urbanistica/Edilizia del Comune	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo e successivamente alla realizzazione dell'intervento
<b>mobilità/traffico</b>				
Adeguamento del sistema infrastrutturale e della viabilità	Progetto di Piano Attuativo e progetto esecutivo degli interventi Incremento del traffico e livello di fluidità dei flussi	Soluzioni per il miglioramento della viabilità e dell'accessibilità ciclo/pedonale N° Autoveicoli nelle giornate di punta attraverso campagna di rilevamento N° degli ingressi nella GSV suddivisi in giorni e orari	Provincia, sulla base dei dati di progetto sottoposto a VIA, in collaborazione con Settore Urbanistica/Edilizia del Comune e dei dati di rilevamento forniti da: Servizio Viabilità Provinciale e/o Comunale e/o Polizia Municipale e/o Gestore GSV	In fase di autorizzazione del progetto esecutivo e successivamente alla realizzazione dell'intervento con cadenza triennale
<b>popolazione</b>				
Limitare le pressioni sul contesto insediativo	Richieste e segnalazioni da parte dei residenti di inquinamento acustico	N° di segnalazioni/reclami	Provincia, sulla base dei dati di rilevamento forniti da ARPAM e Comune	Successivamente alla realizzazione dell'intervento con cadenza annuale (alla fine o inizio di ogni anno)
<b>commercio/turismo</b>				
Opportunità lavorative	Opportunità di nuova	N° di addetti nelle GSV	Provincia, sulla base dei dati	Successivamente alla

<b>Tema ambientale e obiettivi di riferimento</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Soggetto che effettua il monitoraggio</b>	<b>Periodicità del monitoraggio</b>
	occupazione		forniti da: Gestore GSV / Associazioni di categoria/Comune/ISTAT	realizzazione dell'intervento con cadenza annuale (alla fine o inizio di ogni anno)
		Andamento occupazionale nei diversi settori economici dell'ambito territoriale di riferimento		Triennale
Evoluzione della rete commerciale al dettaglio	Rilascio di autorizzazioni commerciali	N° di autorizzazioni di esclusiva competenza comunale	Comune	Annuale: alla fine o inizio di ogni anno
		N° di autorizzazioni di GSV	Provincia/Comune	
Incremento turistico	Presenze turistiche	N° delle presenze nelle strutture alberghiere dell'ambito territoriale di riferimento	Provincia, sulla base dei dati forniti da: Gestore GSV / Associazioni di categoria/Comune	Successivamente alla realizzazione dell'intervento con cadenza annuale (alla fine o inizio di ogni anno)

